Anno XL — Giovedì 14 Giugno 1906 — Conto corrente con la posta — N. 143

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Alla Camera dei Deputati

Gli esami nelle scuole medie

Roma, 13. — Alla seduta di stamane della Camera erano presenti una novantina di deputati. Si approvarono, dopo un'insignificante discussione, il progetto per gli esami nelle scuole medie e altri progettini per maggiori assegni.

La legge sul Mezzogiorno

Nella seduta pomeridiana (Presidente Biancheri) Papadopoli dichiara che se fosse stato presente avrebbe votato contro il Ministero.

Si intraprende la discussione della legge per le provincie meridionale e le isole.

Parlano in favore Rocco, Albicini, Di Sant'Onofrio, Cappelli proponendo emendamenti.

La legge ferroviaria

Si rinvia a domani la continuazione della discusussione della legge pel Mezzogiorno, mentre Giolitti propone che posdomani nella seduta antimeridiana si cominci la discussione della legge ferroviaria.

La Camera accetta unanime.

La grazia di Linda Murri

Il presidente dà lettura della seguente mozione:

La Camera invita il guardasigilli a provvedere di ufficio perchè sia commutata o condonata la residua pena a quelle condannate che si trovano in condizioni simili o peggiori di quelle in cui si trovava Linda Murri nel giorno 15 maggio 1906. Gallioi, Cimati, Mango, Teso, Nuvoloni, Spallanzani, Giovagnoli, Pascale, Faelli, Moschini.

Gallo ministro della giustizia. Prego i proponenti di non insistere. Osservo che non si concedono grazie d'ufficio, ma assicuro che esaminerò tutti i ricorsi di grazia che perverranno al Ministero col maggiore spirito d'equita e proporrò alla clemenza del Re quei provvedimenti che giudicherò opportuni.

Gallini. Credo di comprendere nella misurata risposta dell'on. guardasigilli come egli siasi reso ragione del sentimento che ha mosso i proponenti della mozione e come si proponga di usare una ragionevole ed equa larghezza per rassicurare la coscienza pubblica turbata da un fatto recente. Del resto ritiro la mozione.

La seduta termina.

Nuove opere di fortificazioni

lungo tutto il confine austriaco

Si ha da Brescia 13:

Da Rocca d'Anfo a Ponte di Legno, lungo tutta la linea di confine, si stanno compiendo rilievi ed opere per la difesa nazionale.

Ieri e l'altro ieri quelle zone furono visitate dal colonnello di stato maggiore cavalier Tassoni il quale di ritorno a Brescia, dopo aver pernottato all'albergo d'Italia, è ripartito per Milano.

Intanto a Ponte di Legno sono arrivati da ieri l'altro circa sessanta soldati del Genio: a Rocca d'Anfo si recheranno in questi giorni ufficiali della stessa arma ed ingegneri del Genio militare per le operazioni, verifiche ecc.

Fra un mese poi lo stesso colonnello cav. Tassoni si recherà nuovamente sul luogo in unione al generale comandante il Corpo d'armata e a quello di Stato maggiore.

Sei milioni di vincita al lotto a Trapani

Roma, 13— Come è noto, durante i gravi disordini che turbarono la città di Trapani a distogliere la folla dalle dimostrazioni aveva giovato l' estrazione del lotto a Palermo, dalla cui ruota erano usciti due numeri che il popolino di Trapani giocava per abitudine.

Ora i numeri usciti a Palermo e che si giocavano da molti, non solo a Trapani, ma anche in tutta la Sicilia, furono tre, cioè il 5, il 19 e il 26, e il *Giornale d' Italia* dice che le vincite fatte furono tante che l'erario dovrà pagare circa sei milioni.

CONTRO IL SEPPELLIMENTO DI F. CAVALLOTTI a Dagnente

Telegrafano da Brescia 12, al *Carlino*:

Innanzi a questa Corte d'appello si è avuta oggi la prima seduta d'un singolarissimo dibattito giudiziario.

E' noto che esecutore testamentario di Felice Cavallotti, all'improvvisa morte dell'illustre parlamentare, non potè essere il suo unico figliuolo Giuseppe perchè questi a quel tempo era minorenne: orbene, gli esecutori testamentari, volendo attenersi ad una disposizione contenuta nel testamento dell'illustre defunto, pretendevano, contro il desiderio di Giuseppe Cavallotti, che la salma fosse cremata e non tumulata nel cimitero di Dagnente.

Ma avendo alla fine prevalso il desiderio del figlio, tra questo e gli altri esecutori testamentari nasceva un' interminabile serie di litigi che avrà il suo epilogo in questa Corte d'appello.

Altri esperimenti sulle corazze della Terni

Telegrafano da Spezia (13) al *Carlino*:

Al balipedio di Muggiano si esperimento oggi il tiro su una corazza brevettata Krupp dello spessore di 20 centimetri fornita dalle Acciaierie di Terni, appartenenti al lotto destinato alle navi *Roma* e *Napoli*.

Si spararono 3 colpi di cannone di 203 mm. con proiettili Poldhutte: nes' suno riuscì ad intaccarla. Assistevano oltre la Commissione permanente i rappresentanti della Terni e della Krupp.

Omicida assolto

Treviso, 13. — Stasera alla Corte d'Assise, dopo molte udienze, terminò il processo contro certo Luigi Bolzone, che, presso Asolo, uccise in rissa certo Reginato e ferì gravemente certi De Bortoli e Menegon.

Il verdetto dei giurati ammise la legittima difesa e fu assolto.

I processi pei tumulti a Trapani

Trapani, 13. — Stamane si è iniziato dinanzi al Tribunale il processo per citazione direttissima contro dodici imputati di danneggiamenti e violenze private e altre infrazioni alla legge di pubblica sicurezza commessi nei recenti tumulti.

L'agitazione in Ungheria

per la dimostrazione di Vienna

Budapest, 13. — L' impressione per le dimostrazioni antiungheresi a Vienna perdura vivissima in tutta l'Ungheria e in Croazia. Da ogni parte del regno giungono a Kossuth e agli altri capi della coalizione telegrammi di simpatia; in molti si chiede che i delegati lascino Vienna. I giornali non sono soddisfatti delle scuse fatte dal Governo austriaco e chiedono che la Camera protesti solennemente contro i fatti di Vienna.

In un colloquio con un giornalista un delegato ungherese, giunto qui ieri da Vienna, ha detto:

Ignoro se il nostro Parlamento risponderà all' insulto viennese col decidere che non si debba più nominare la nostra delegazione, o se si imporrà al nostro Geverno di non trattare più con l'austriaco ma soltanto col Re.

A Vienna non si comprende che cosa voglia dire un Parlamento compatto come il nostro, che può e vuole deliberare sovranamente. Nè si può parlare di crisi ministeriale ungherese. Il Re ben sa che se scoppiasse una crisi, sarebbe difficile calmare l'Ungheria, che tutti gli accordi fra la Corona e la coalizione andrebbero all'aria e che la situazione diverrebbe pericolosa.

A Zara non possono essere italiani!

Vienna, 13. — I deputati italiani sono sdegnatissimi causa la decisione della Commissione per la riforma elettorale che respinse tutti i loro emendamenti tendenti a ottenere un mandato per gli italiani in Dalmazia mentre accettò l'emendamento dei croati per cui nel collegio di Zara sono aggiunti altri 20,000 croati.

I danni all'industria della carne

Londra, 13. — Il *Daily Telegraph* calcola a 150 milioni di danni le perdite subite dai fabbricanti di scatolette di carne in conserva di Chicago in seguito alla recente rivelazione.

Una flotta di 300 navi

con 63 mila ufficiali e marinai alle prossime grandi manovre inglesi

Londra, 11. — Gli ordini per le grandi manovre navali inglesi sono già stati diramati. Le prime operazioni, a cui prenderanno parte 300 navi circa, fra le quali una ventina di sottomarini, saranno considerate come di carattere segreto. Si sa non di meno che in queste «manovre preliminari» si tratta di una guerra improvvisa, dopo un periodo di preparazione per parte del nemico.

La flotta britannica, per rispondere all'attacco, si mobilizzerà a fine di difendere le isole britaniche. Terminati questi primi esercizi, vi sarà un intervallo di una settimana e poi si entrerà nella seconda fase delle operazioni. Ecco, secondo la lista ufficiale del Ministero della marina, alcune cifre interessanti: L'effettivo totale del personale che prenderà parte alle manovre sarà di 63,114 uomini tra ufficiali e marinai, fra cui due ammiragli, due vice-ammiragli, dieci contr'ammiragli, 7000 altri ufficiali e 56,000 marinai e soldati di fanteria di marina.

Ecco la lista delle navi: 32 corazzate, 28 incrociatori corazzati, 33 incrociatori protetti, 8 avvisi, 73 cannoniere, 124 controtorpediniere, 63 torpediniere e 23 sottomarini.

Il tonnellaggio totale delle navi da guerra che prenderanno parte alle manovre sarà di 1,043,050 tonnellate; le navi rappresenteranno un valore totale di un miliardo, 973 milioni e 750,000 franchi, essendo le 32 corazzate valutate a 840 milioni di franchi e i 28 incrociatori corazzati a 587 milioni e 500,000 franchi. Le spese delle manovre sono preventivate in 3 milioni e 250,000 franchi, cioè il doppio delle manovre più costose che hanno avuto luogo finora.

Un interesse speciale si connette alle manovre dell'anno corrente in quanto che le navi della marina mercantile inglese che si troveranno nel raggio delle manovre dovranno prestare il loro concorso per contribuire alla soluzione dei problemi riferentisi all' attacco e difesa del commercio marittimo in tempo di guerra.

Provvedimenti speciali sono presi per ovviare ad ogni pregiudizio che potesse essere cagionato agli armatori in seguito a un ritardo risultante da questa interessante cooperazione delle navi mercantili nelle operazioni navali.

Per assicurare alle navi le provvigioni necessarie di combustibile il Ministero della marina ha noleggiato 30 piroscafi ed ha effettuato l'acquisto di circa 100,000 tonnellate di carbone.

Un altro grave incidente nelle acque della Dalmazia

Il capitano d'un veliero italiano arrestato

Togliamo dal *Piccolo*:

Il capitano del veliero italiano «Cesare Augusto», riferendosi alla testimonianza dei colleghi sotto citati, ci scrive:

«Ho l'onore di portare a conoscenza della S. V. il seguente fatto: La sera del 5 corr. trovandosi il mio veliero ormeggiato alla banchina di Metcovich, verso le 8. 1[2 invitai a bordo diversi capitani mie amici coll' intento di passare con loro un'oretta di amichevole compagnia. Tutto ad un tratto, vedemmo venire su per il pontile e salire a bordo senza alcun preavviso il deputato di porto sig. Antonio Alesani che ci apostrofò con voce alterata radarguendoci non so di quali alterchi, ch'egli diceva essere insorti fra noi.

«Tanto io quanto il mio collega sig. Silvio Ballarin, capitano del veliero «Fortunata B», gli rispondemmo scagionandoci dell'accusa destituita di fondamento. Frattanto lo pregavo di moderare il linguaggio e di assumere un contegno più corretto.

Di ciò egli non parve soddisfatto, perchè tornando a terra e sempre concitato aggiunse altre invettive, e a queste la minaccia che ci avrebbe fatto arrestare. Di lì a poco tornò accompagnato da tre gendarmi, due piloti, quattro fattorini postali e la rappresentanza della R. Agenzia italiana. Subito il deputato di Porto mi fece invito di scendere a terra. Al mio reciso rifiuto, egli replicò in forme più violenti e volgari e fu solo quando l'agente consolare mi fece egli stesse l'invito, che mi decisi a scendere a terra. Stavo dando all'agente consolare spiegazioni dell' incidente, a cui erano stati presenti i capitani miei amici signori Beltramin dell' «Unione», sig. Abate del «Domenico», sig. Ballarin del «Fortunata», sig. Perna del «Giovannino», quando giunse, mandato a chiamare dal deputato di Porto, il guardiano della ditta Feltrinelli. Scambiarono tra loro alcune parole in una lingua a me sconosciuta, quindi il deputato partì dando ordine del mio arresto. L'agente consolare, per evitare ulteriori complicazioni, trovò prudente di consigliarmi a seguire i gendarmi. Così io fui chiuso in carcere fino alle 10 del mattino susseguente: E fu solo per intromissione dell'agente consolare che fui rilasciato.

Asterischi e Parentesi

— Camicette da donna.

L'argomento è di stagione... estiva; e sempre d'attualità, un po' da per tutto. Figuriamoci, poi, in America. In America, se ne sta ora occupando, sul serio, l'autorità ecclesiastica, niente meno. Pare infatti che le signore americane non vadano in chiesa con molta compunzione.

Un predicatore di Rochester, domenica sera, mandò fuori dalla chiesa molte fedeli che portavano le camicette traforate, dicendo che non si andava in chiesa in costume di bagno. Sull'argomento delle mode estive americane il corrispondente del *Daily Telegraph* così telegrafa da New York:

Gli scandali delle carni delle assicurazioni delle ferrovie, sono passati in seconda linea. Ora tutta l'attenzione si è rivolta alle camicette da donna. Bisogna sapere che la camicetta è una istituzione americana, perchè i calori estivi sono in America quasi tropicali. A guardare dall'alto di una casa di venti piani, si vedono giù dei chilometri interi di correnti di spuma bianca, correnti di camicette vaporose, portate dalla popolazione femminile. I puritani dichiarano che la scollatura anteriore e quella posteriore sono troppo pronunciate e trovano che i ricami lasciano passare troppa aria fresca sulla pelle nuda. In realtà le signore americane si sono prese molta licenza. Hanno cominciato col punteggiare le camicette, con piccoli buchi come punte di spillo. Ora tagliano addirittura pezzi di stoffa col pretesto di secondare un disegno. Gli spiragli permettono spesso di vedere, tra i ricami, dei brani, preziosi di delicata pelle rosea. Siccome le signore americane, sotto la camicetta non portano che il busto senza alcun corpetto così agli sguardi maschili si offrono delle visioni troppo rosee. Gli uomini non sanno più dove si andrà a finire. Ora poi, le signore vanno anche adottando dei busti a traforo.

I puritani dicono che il Presidente dovrebbe votare una legge per impedire simili attentati al pudore; ma le camicette traforate sono indicatissime per la canicola e le signore e le signorine non si lascieranno indurre così facilmente a non portarle. Forse, se si facessero mettere delle «isole di modestia» come ora si chiamano i pezzi di stoffa opaca che vi si collocano, questa curiosa discussione finirebbe subito. Cioè incomincerebbe meglio di prima!

**

— Il papa, gli automobili e la sua salute.

Il Pontefice, come fu annunciato, ricevette l'altro ieri mons. Farley, arcivescovo di Nuova York, il quale narra ora che alla fine dell'udienza presentò al papa una coppia americana — il signore e la signora Menning — dicendo: «Questi signori fanno il giro d'Italia in automobile».

— Allora — disse Pio X scherzando — avranno bisogno più degli altri della mia benedizione!

E rivolgendosi verso i «touristes» americani, soggiunse:

— Spero che non vi succeda alcuna disgrazia; ma però andate piano!....

Monsignor Farley ha trovato il Papa di ottimo umore e di eccellenti condizioni di salute; anzi, egli mostrò a Pio X un articolo di un giornale inglese che dava sullo stato di salute del Pontefice informazioni piuttosto pessimiste.

— Sì - rispose Pio X - sì, lo so che i giornali mi ammazzano spesso!

**

— I versi.

Questa «Cicala sindacalista» è una graziosa favoletta romanesca di *Trilussa*:

Una Cecala rivoluzionaria
Diceva a la Formica:
— Povera proletaria!
Schiatti da la fatica
Senza pensà che un giorno finirai
Sotto a le zampe de la borghesia
Che a le formiche nun ce guarda mai:
Ma che lavori a fà, compagna mia?
Pianta er padrone e sciopera
Prima ch'arrivi un piede prepotente
Che te voja fregà' la mano d'opera!
Tu guarda a me: d' inverno nun fò gnente.
E ammalappena sento li calori
Me sdrajo in faccia ar sole e canto l'Inno
De li Lavoratori.

**

— Un suicidio giapponese.

Tutti sanno che i giapponesi si suicidano con un'allegria straordinaria. Magari dopo pranzo per un piccolo dispiacere si praticano il «karakiri», che è poi il taglio del ventre, la laparatomia giapponese...

Ora da Tokio telegrafano ai giornali che un giovane giallo si è suicidato gettandosi nel cratere del vulcano Asama. Prima di accingersi a questo passo orribile... il giovane Werter limonaceo scrisse questa letterina:

«Il dolore mi soffoca e mi spingo a gettarmi nel cratere del vulcano Asama, sicuro di trovare così una splendida morte e di trovare nelle fiamme della montagna una via luminosa verso il cielo.»

Non si può giurare che abbia trovato veramente la strada desiderata!...

**

— La gara del valzer.

Una gara originale si è svolta a Parigi in una sala da ballo in via Dogana.

Un tale Gualtiero Corsini, nostro friulano certamente, aveva sfidato tutti i più forti ballerini del mondo perchè tentassero di contrastargli il «record» del valzer.

Nove furono i concorrenti. Il pianista da un'ora del mattino suonò fino alle 2 dopo mezzogiorno senza mai cessare. Il Corsini ballò il valzer tredici ore continue. Nessuno potè resistere a questa prova. Soltanto una giovanetta tredicenne ballò senza stancarsi quattro ore di seguito.

**

— Per finire.

Un' insegna modello:

*Vendita di abiti
per donne e bambini
deteriorati*

CRONACA PROVINCIALE

Ai nostri corrispondenti *della Provincia, raccomandiamo di spedire le lettere in modo che ci giungano coi treni della sera o coi primi della mattina.*

Da CIVIDALE

I nostri tiratori a Milano — Società Operaia — Scuole.

Ci scrivono in data 13:

Nelle gare finora seguite a Milano, la nostra Società di Tiro a Segno, rappresentata da un manipolo di valenti tiratori, ha conquistato un posto distintissimo guadagnandosi la medaglia d'oro. Sino ad oggi è la prima della Provincia di Udine.

**

Il Consiglio della S. O. radunatosi ieri sera, deliberò di far nuove pratiche col Presidente e coi consiglieri rinunciatarii perchè vogliano ritirare le presentate dimissioni.

**

La nostra Giunta Municipale, su proposta della Direzione delle Scuole, ha in animo di presentare al Consiglio, per l'approvazione, un vasto piano di rimaneggiamento delle Scuole del Comune, comprendente l'istituzione e fabbricazione di cinque nuovi edifici Scolastici dei quali 2 in Rualis, 1 a Gruppignano e 1 in Carraria.

Dall' istituzione di queste nuove scuole deriverebbe un notevole sfollamento a quelle urbane, ove verrebbero soppresse le classi parallele man mano che i maestri si ritirassero in riposo.

Tenuto conto di quest'ultima conseguenza e delle disposizioni tassative di legge, il Comune non verrebbe a sopportare che la pura spesa dei fabbricati, la quale a sua volta, vien ridotta a nulla, evitandosi con essa, i lavori di ampliamento al fabbricato delle Scuole Urbane, che oggi non potrebbe contenere più alunni di quelli che ha.

Da S. VITO al Tagliamento

Le feste di domenica

Ci scrivono in data 13:

Ecco il programma delle feste che si terranno qui domenica prossima 17 corrente per la Sagra di S. Vito.

Corsa di fanciulli di età non superiore ai 12 anni. — Primo premio L. 5; secondo L. 2 ed un cappello di feltro.

Corsa di somarelle con fantino. — Primo premio L. 20: secondo L. 10 e bandiera di onore.

Non saranno ammessi più di sei concorrenti — I fantini vestiranno in costume fornito dal municipio.

Sarà severamente proibito percuotere e maltrattare le somarelle.

La banda cittadina svolgerà uno scelto e svariato programma musicale.

Alla sera avrà luogo uno spettacolo pirotecnico.

Avremo pure un grande ballo popolare su vasta piattaforma a padiglione posta nella Piazza maggiore. Vi suonerà la distinta orchestra di Portogruaro.

Da SPILIMBERGO

All'ufficio telefonico

Ci scrivono in data 13:

L'uffizio telefonico situato a pianterreno del caffè Griz, prospicente la strada che conduce alla stazione ferroviaria, fu in questi ultimi giorni abbel-

lito a cura del preprietario del caffè sig. Napoleone Griz e ridotto nel modo richiesto dai regolamenti in vigore.

Da PASIAN DI PRATO
Un grave sconcio

Ci scrivono:

Venendo ieri in questa simpatica borgata mi sono fermato ai casali di Santa Caterina, che sono uno dei siti più ameni dei dintorni. Ma con mia grande sorpresa ho trovato un grave inconveniente.

Da un lettamaio, nel quale mi dicono si gettano le carni guaste e si trova a una trentina di metri dalla strada provinciale e presso alle case nuove, escono tali folate di odore ingrato e nauseabondo, da mettere per lungo tempo il disgusto anche nelle persone meno schifiltose. Io credo poi che quel puzzo deve essere anche veramente nocivo alla salute.

Perciò mi rivolgo al Sindaco di questo paese, l'egregio signor Sbuelz, perchè mandi sul sito il sanitario, per toglier uno sconcio di danno effettivo anche per coloro che vivono del commercio e contano sul passaggio dei forestieri.

Da PAGNACCO
Inconvenienti telefonici

Ci scrivono in data 13:

Da due giorni il telefono locale non funziona affatto, restando così sospesa la comunicazione con la città, con non lieve danno degli interessati.

Quello però che più fa meraviglia, è la frequenza con la quale detto inconveniente si ripete, e la deplorevole incuria dell'Ufficio Centrale di Udine, nel dare avvertimento a chi di ragione, per il pronto riparo.

Se le cose dovessero camminare di questo passo, in fede mia sarebbe da preferirsi il vecchio sistema della corrispondenza epistolare. *B.*

Da MANIAGO
Per il trasporto dei foraggi

Ci scrivono in data 13:

Per provvedore al trasporto dei foraggi che si falciano sul monte Jouf, trasporto che finora costava grandi fatiche e dispendio, si è costituita in Maniago Libero una società anonima per azioni di L. 10 l'una allo scopo di piantare un filo metallico aereo pel trasporto di foraggi e legna. Il progetto importa una spesa di L. 1200 e le sottoscrizioni hanno raggiunto le L. 1500 e per gli ultimi di luglio epoca in cui si falciano i fieni della montagna, il filo sarà a posto.

Da GEMONA
La sagra di S. Antonio

Ci scrivono in data 13:

In occasione della festa di S. Antonio si nota in città un grande concorso di forestieri

Ieri sera sul piazzale della chiesa di S. Antonio, ebbero luogo i fuochi artificiali preparati con rara maestria dal rinomato pirotecnico concittadino sig. Alessando Marini.

Tutti ammirarono la perfetta riuscita di questi fuochi.

Negli intervalli suonavano scelti pezzi la banda della locale società cattolica e la fanfara dell'oratorio.

Oggi gran folla al Santuario.

Da AVIANO
Grandine devastatrice

Ci scrivono in data 13:

Ieri verso le 18 la grandine ha devastato i comuni di S. Quirino, Budoia e la frazione Castello d'Aviano ed in parte la campagna d'Aviano stesso.

Il danno è assai rilevante, specialmente nei frumenti, segale, e viti di cui si può dire che il raccolto è interamente perduto: e non è meno grave nei fieni essendo colpita tutta l'estesa prateria formante il campo militare di Aviano.

Da TARCENTO
La misera fine di uno scaricatore
Schiacciato da una botte

Ci scrivono in data 13:

Questa mattina certo Giuseppe Zanitti uomo sulla cinquantina, prestava mano a scaricare una botte di vino. Ad un tratto, per un guasto improvviso al piano del carro sul quale la botte appoggiava, la stessa cadendo ebbe ad investirlo in sì mal modo e produrgli fratture tali, che malgrado tutte le cure apprestategli, alle 12 spirava.

Il fatto produsse penosa impressione.

Bollettino meteorologico

Giorno Giugno 14 ore 8 Termometro 16 8
Minima aperto notte +10.2 Barometro 745
Stato atmosferico: Bello Vento: N.
Pressione: calante Ieri: vario
Temperatura massima: 22.6 Minima +11.3
Media 16.75 acqua caduta ml.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

COME L'ORGANO della GIUNTA RADICALE vitupera le amministraz. anteriori

Il *Paese* di lunedì scriveva delle amministrazioni del Comune liberali, terminate nel 1900:

« In trent'anni non avevano fatto nulla, favorendo tutti gli appalti e tutte le speculazioni e sostenendo in piena aula del Consiglio i privati interessi, tanto che si può ben dire che furono cacciati dalla pubblica indignazione, non appena si trovò qualcuno che ebbe l'onesto coraggio di alzare contro di essi la voce.

« Questo è nella coscienza di tutti i cittadini Udinesi, popolazione ragionatrice e che malgrado la apparente calma e pazienza saprà rispondere alle quotidiane provocazioni ».

Avete sentito, buoni udinesi, in trenta anni al vostro Comune non si è fatto nulla; cioè qualche cosa si è fatto: si sono favoriti tutti gli appalti, le speculazioni, gli interessi privati, ecc. ecc. Cittadini divenuti illustri per le loro benemerenze, come i defunti Nicolò Mantica e Luigi Gabriele Pecile, amministratori intelligenti, operosi, corretti sempre, quando non furono rigidi come Di Prampero, De Puppi, Di Trento, Morpurgo, e per venire più vicino come Schiavi, Renier, Measso, Capellani, sono degli inetti, sono dei favoreggiatori: tutta una generazione di uomini che aveva prima dato la mente e il braccio alla patria e poi, con largo spirito liberale, aveva lavorato per dotare Udine di un'amministrazione moderna, specialmente nei servizi pubblici, viene designata alla disistima, anzi al disprezzo dei cittadini udinesi dall'organo della Giunta attuale.

Non crediamo che si sia mai veduto un esempio simile negli annali dei comuni italiani. Non solo è cominciata la storia di Udine, con l'avvento al comune di Girardini, Caratti, Pauluzza, Pico, Pignat, Comelli etc. ma del tempo anteriore la nostra città non avrebbe che da vergognarsi.

Ah! signori Girardini, Caratti, Pauluzza, Pignat, Pico, Comelli ecc., questo non è, non può essere nella coscienza di tutti gli udinesi; no perdio! gli udinesi non hanno smarrito il buon senso e il sentimento patriottico a tal punto da rinnegare una schiera di uomini che l'hanno onorata al cospetto del mondo e l'hanno beneficata — pur attraverso qualche errore inevitabile — con le opere assidue e disinteressate.

Non sappiamo se per provocazioni intendete di dire il proposito di procedere con la stessa rettitudine degli uomini che governarono il Comune fino al 1900 — ma sappiamo che veramente sono provocazioni alla calma e paziente popolazione di Udine questi vituperii contro la generazione anteriore, lanciati da uomini che diedero prova di incapacità veramente insigne in cinque anni d'amministrazione pubblica.

Non parliamo delle grazie concesse, non delle nomine al comune di partigiani che seguitano a rendere servigi; ma basterà citare la soluzione del problema dell'illuminazione, che fece perdere al comune circa 60 mila lire all'anno (vedi allegato 7) e che è la cagione della decadenza della Officina del gas destinata a diventare una passività, di fronte alla concorrenza della Società friulana d'Elettricità; basterà citare la liquidazione del palazzo delle scuole, l'ostinazione nel voler il palazzo delle poste alla braida Roselli, l'abbandono delle vie al loro destino, contro ogni riguardo igienico, per gloriarsi d'aver riaperto lo scalone del Castello, l'incapacità di far andar bene il forno comunale, malgrado tanto denaro che vi si spende ecc. ecc.

Basterà citare la condizione del bilancio, che è in grave disagio, senza che si sia fatta alcuna opera pubblica di vera e grande utilità, anzi negli ultimi anni si tralasciarono anche le opere pubbliche diventate necessarie.

Sì, anche noi crediamo veramente che sia una quotidiana provocazione che questi signori fanno alla popolazione di Udine, seguitando a ingiuriare la passata generazione per accarezzare le passioni del piccolo popolo, per tenere vivo quell'odio di classe, sul quale si è basata tutta la loro fortuna.

Ma che siano così poco avveduti i nostri concittadini da non aver capito che non basta l'ambizione per governare una città, ma occorre della coscienza e dell'operosità. Per dirne una ancora, l'ultima: da mezz'anno non c'è l'assessore delle finanze e si lascia tutto nelle mani degli impiegati!

La forza del bilancio

Il *Paese*, sempre in quell'articolo di martedì, che sintetizzò la polemica d'un anno dell'organo della Giunta, scriveva:

« .... il pubblico potrà meravigliarsi che si sia potuto far tanto, *senza elevare le imposte mantenendo la forza del bilancio.* »

Invitiamo il *Paese*, a smentire, e ci dica pure le solite ingiurie, ma smentisca, coi documenti s'intende, quanto abbiamo scritto nel numero 30 di marzo u. s. e che non ebbe ancora l'onore di una risposta.

Negli ultimi cinque anni e cioè dal 1902 *al* 1906 *il debito del comune è salito da lire* 1.742.000 *a lire* 2.856.000 — *vale a dire il comune ha un maggior debito di lire* 1.114.000, *due terzi del quale e cioè lire* 750.000 *nei soli due bilanci* 1905 *e* 1906.

Questo per i debiti che, sia lodato Iddio, ci vengono adesso unificati — ma non diminuiti.

E quanto alle spese ecco qui il riassunto:

Dal 1900 *al* 1906 *le spese fisse* annuali *del bilancio del comune si sono aumentate di lire* 277.000 — *mentre l'aumento delle entrate fu di sole lire* 150.000 — *d'onde lo sbilancio* ordinario *di lire* 127.000, *rilevato dal preventivo* 1906.

Il *Paese* favorisca a dimostrare che queste cifre non sono vere.

Un'osservazione

Non si voglia credere che riportando queste crudeli cifre del bilancio comunale, il nostro giornale pensi a togliere il merito che spetta a quell'assessore o a quell'impiegato (perchè nel posto d'assessore delle finanze vi furono parecchie vacanze) che seppe approfittare della legge sugli inondati per ottenere il prestito di mezzo milione a buone condizioni. Ma sarebbe bene che non brillantassero troppo questa operazione che non si sarebbe potuta fare se non fossero venute le... inondazioni.

Associazione nazionale
Pro Montibus et Sylvis

Si rammenta ai soci che per le ore 14 di sabato 16 corrente, alla sede della Società Alpina (Via Manin, 22) è indetta l'adunanza generale per la definitiva costituztone della Sezione Friulana, l'approvazione dello Statuto, e la elezione dolle cariche sociali, rinnovando preghiera di non mancare.

La processione del Corpus Domini

Favorita dal bellissimo tempo oggi alle 11 ebbe luogo la tradizionale processione del Corpus Domini.

Il lungo corteo di confraternite religiose e di società e istituti cattolici partì dalla porta principale del Duomo preceduto dalla brava banda dei ragazzi del Ricreatorio Festivo, diretta dal distinto maestso sig. Vittorio Barei.

Attraversando le vie dei Teatri, Savorgnana Cavour, piazza V. E. e via della Posta rientrò per la porta laterale.

Il Santissimo era portato dall'Arcivescovo Mons. Zamburlini.

Da parecchi balconi pendevano drappi e damaschi multicolori.

Al passaggio della processione assisteva gran folla.

**

Molti udinesi sono partiti stamane per Gorizia allo scopo di assistere alle grandi feste che si celebrano colà per il Corpus Domini, fra cui la rivista militare e la processione.

La riunione della Commissione elettorale Comunale

Alla riunione tenutasi stamattina in Municipio dalla Commissione Comunale per la riunione delle liste elettorali sono intervenuti: l'assessore Conti *Presidente*, Bosetti Arturo, Lazzarini Alfredo, del Negro rag. Luigi, Degani Lodovico, Vendruscolo Arturo, Cossio Antonio, *Commissari.*

Presa notizia delle decisioni della Commissione Provinciale, nei riguardi delle cancellazioni e delle aggiunte degli elettori, la Commissione deliberò in conformità la rettifica delle liste.

Avendo quindi la Commissione presa notizia che dal 1° gennaio al 12 corr. morirono 23 elettori amministrativi e 24 politici, ne decise la cancellazione dalle liste di quest'anno.

Con tali variazioni restano inscritti per l'anno 1906 elettori politici 5709, amministrativi 5911.

L'ing. Berizzi decorato

Il Ministro della Casa Reale, generale Ponzio Vaglia, con una lettera lusinghiera comunicò all'ingegnere Pasquale Berizzi, la nomina a cavaliere ufficiale della Corona d'Italia, fatta *motu proprio* da S. M. il Re, per le benemerenze da lui acquistate nei grandiosi lavori della Galleria del Sempione. La lettera aggiungeva che il Sovrano, come attestazione affettuosa, gli mandava in dono le insegne della onorificenza.

L'ing. Berizzi fu nel 1882 a Udine per i lavori della Pontebbana e sposò allora la signora Angelina Volpe, figlia del compianto benemerito industriale cav. Antonio. Da allora egli fu destinato a preparare o a presiedere le altre grandi costruzioni ferroviarie: fu ai lavori della Eboli - Reggio, poi della Aulla Lucca, dell'Ovada-Asti; passato capo sezione ad Alessandria, dopo non molto, e cioè nel 1902, venne richiamato alle costruzioni e fu a capo dei lavori della strada ferrata del Sempione fino al loro compimento.

Ritiratosi per cagione di salute a riposo, ebbe dal Sovrano questo segno che riconosce il merito del valente e operoso professionista, il quale impiegò si può dire tutta la vita, prestando l'opera sua nella costruzione di quei potenti veicoli di civiltà e di benessere che sono le strade ferrate. All'egregio ingegnere inviamo le nostre più cordiali felicitazioni.

ECHI DELLA MOSTRA GASTRONOMICA

E' pervenuta all'Unione Esercenti di Udine la seguente lettera di ringraziamento:

Spett. Unione Esercenti — Udine

La « Scuola e famiglia » ed il « Comitato protettore dell'infanzia » compiono con grato animo il dovere di ringraziare codesta Società per il contributo efficace dato all'ottimo esito della Mostra gastronomica fattasi a scopo di beneficenza nei giorni 3 e 4 giugno.

Con riconoscenza ed ossequio

p. l'Ass Scuola e Famiglia *Francy Fracassetti*
p. il Com. protettore dell'infanzia *Adele Petz*

Una fiaba del "Paese,,

Il giornale che si vanta di essere l'unico bene informato: *Il Paese* raccontava ieri che a Feletto era avvenuto un grave delitto. Nientemeno che due ragazzi erano stati uccisi da un paesano perchè colti a rubare nel campo.

Si trattava invece di due ragazzetti che reduci dalla città ove erano venuti in cerca di mozziconi, furono colti per via dal temporale e ripararono sotto un covone.

Causa la pioggia, e il freddo giunsero a casa morti.... di paura!

Per fortuna però poco dopo risuscitarono.

Mercato della foglia gelso
Foglia con bachetta da 2.50 a 6.

Scuola militare e Accademia militare per l'anno scolastico 1906 - 1907

Il comando del distretto ci comunica:

1. Per l'anno scolastico, 1906 1907, saranno fatte per concorso ammissioni di nuovi allievi: *a)* al 1. anno di corso della scuola militare; *b)* al 1. anno di corso dell'accademia militare.

2. Al concorso saranno ammessi esclusivamente i giovani che abbiano già conseguito, prima di presentarsi agli esami, la licenza di liceo o d'istituto tecnico (sezione fisico-matematica, o agrimensura o cammercio-ragioneria). I giovani che al momento di presentare la domanda, non avessero potuto ricevere il diploma, di licenza, dovranno produrre un certificato del preside del liceo o dell'istituto tecnico governativo o pareggiato, dal quale risulti della conseguita licenza.

3. I concorrenti dovranno aver compiuto il 17. anno di età e non oltrepassato il 22 al 1. agosto p. v. E' esclusa qualsiasi eccezione a questi limiti di età.

**

Per l'anno scolastico 1906 - 1907; che avrà printipio il 16 ottobre p. v., saranno fatte ammissioni di nuovi allievi nei Collegi di Napoli e Roma. Tali ammissioni avranno luogo per titoli quanto per esami (da sostenersi presso gli stessi Collegi militari) al 1. anno di corso ed esclusivamente per titoli al 2 anno di corso.

2. Il numero massimo di allievi da ammetersi in ciascun Collegio sarà il seguente; 1. anno di corso Collegio di Napoli, 50 — Collegio Roma, 55; 2. anno di corso, Collegio di Napoli 10 — Collegio di Roma, 15.

3. Le condizioni di età, cui debbono soddisfare, gli aspiranti sono; aver compiuto 13 anni e non superato i 17 al 1. Agosto p. v. per gli aspiranti del 2. corso.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio Comando del Distretto Militare, avvertendo però che il manifesto contenente le relative condizioni trovasi affisso oltre che nei principali comuni anche in tutti gli Istituti Civili d'Istruzione secondaria.

Accidente automobilistico

Iersera verso le 11 il signor Luigi Moretti tornava nella sua automobile da Tarcento assieme al collega Pagnutti ed al meccanico Feltrin. Entrato in città per porta Gemona, mise la macchina a velocità moderata, e volendo scendere in piazza Umberto I per via Giovanni d'Udine, essendovi discesa e curva, rallentò ancora di più. Improvvisamente allo svolto della casa Perulli si udì uno schianto e la pesante macchina piegò a destra. Prontamente il sig. Moretti tolse la corrente e frenò arrestando in un attimo l'automobile della quale erasi spezzata l'asse posteriore d'acciaio e se ne era staccata la grande ruota di destra. Con l'aiuto di binde, di parecchi uomini e di cavalli, la pesante macchina fu ricondotta a stento ier notte medesima nel suo *garage* per le riparazioni.

Se l'accidente fosse avvenuto su strada quando l'automobile andava di tutta corsa chi sa quali gravi conseguenze ne sarebbero derivate. Fu valentia dello *chaffeur* se non si ha a lamentare la minima disgrazia personale.

Ci congratuliamo coll'egregio signor Moretti e col collega Pagnutti per essere scampati al gravissimo pericolo corso.

Per il passaggio ferroviario a porta Aquileia

In Municipio si riunirono ieri il Sindaco, l'assessore Pico, il comm. Renier, presidente della Deputazione provinciale, il cav. Bardusco vice presidente della Camera di Commercio, ed il segretario capo del Comune dott. Gardi.

Gli intervenuti deliberarono di esporre al Governo gli inconvenienti gravi che attualmente si verificano, e di chiedere un pronto provvedimento atto ad assicurare il passaggio ininterrotto dal piazzale di porta Aquileia al viale Palmanova.

CONSIGLIO SANITARIO PROVINCIALE

Ieri si è riunito il Consiglio Sanitario Provinciale, ed ha discusso parecchi articoli dello schema di regolamento per i medici condotti della provincia. Gli altri articoli verranno presi in esame in una prossima seduta che avrà luogo lunedì o martedì prossimo.

79° Reggimento Fanteria. Programma musicale da eseguirsi questa sera dalle 20.30 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele:

CAROLI: *Un saluto* Marcia
VERDI: *La forza del destino* Sinfonia
WALDTEUFEL: *Dolores* Valzer
DONIZETTI: *La Favorita* Atto 4.°
LISZT: *2.a Rapsodia Ungherese*
CHIUSSI: *Demonietto biondo* Mazurka

« Bambin » in contravvenzione. Ieri le guardie di città dichiararono in contravvenzione il noto ed impenitente ubbriacone Antonio Orsani detto *Bambin* bandaio di Udine d'anni 58.

Costui, ubbriaco disfatto per la ennesima volta, molestava i passanti coi suoi canti e coi suoi lazzi triviali.

Una donna stritolata dal treno per salvare le oche

Questa mattina fra il 6° e 5° casello della linea Udine-Portogruaro in territorio di Pozzuolo, avvenne una orribile disgrazia.

Una contadina di cui ancora non si conosce il nome attraversava il passaggio a livello della ferrovia con un branco di oche.

In quello sopraggiungeva il treno che parte da Udine alle 8.4.

La donna istintivamente si fece avanti per salvare le oche che minacciavano di essere investite ma, pare che fatalmente sia inciampata e fu raggiunta dalla locomotiva che la stritolò orribilmente lasciandola cadavere.

Il macchinista Andreon av.va fatto il possibile per arrestare il convoglio, ma non gli riuscì causa l'esiguità dello spazio.

Fermatosi il treno ne scesero il personale e i viaggiatori tristemente impressionati. Fu avvertito il capo stazione di Risano che si recò immediatamente sul luogo, ove giunsero pure i carabinieri in attesa delle autorità.

Anche qualche oca rimase stritolata.

Da Udine si sono recati sul luogo il giudice istruttore avv. nob. Contin e il vice cancelliere Miele.

All'ultimo momento apprendiamo che la donna rimasta vittima dell'investimento, è una povera vecchia di 87 anni, sorda, Catterina Paoluzzi vedova Nigris, di Cargnacco (Pozzuolo).

Commendatore del Sole di Persia. Il giovane conte Francesco Savorgnan di Brazzà, figlio del co. Giuseppe, trovasi a Liegi per compiere i suoi studi e contemporaneamente si occupa attivamente di pubblicazioni Per alcuni suoi importanti scritti relativi all'Esposizione di Liegi venne nominato «Commendatore del Sole di Persia». In questa occasione un gruppo di giornalisti offerse un pranzo in suo onore.

Rallegramenti al giovane studioso che porta nuovo lustro alla famiglia dei Savorgnan di Brazzà.

Comprovinciale borseggiato al «Santo di Padova». Fra i tanti borseggi avvenuti ieri a Padova ove oltre 30 mila forestieri convennero per la famosa fiera del Santo, notiamo quello patito da certo Vittorio Nicli da Cimolais. Per fortuna non aveva in tasca che 15 lire.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE
La grave condanna di un consigliere comunale

Presidente Antiga — P. M. Tescari.

Baracchini Gio. Batta fu Pietro d'anni 58, agricoltore da Buia e consigliere comunale, è imputato di avere più volte in epoche non precisate dal maggio all'ottobre 1905 in Buia, in aperta campagna, commesso atti turpi su tre bambine undicenni.

Il processo si svolse a porte chiuse con circa 20 testimoni d'accusa.

La parte civile era rappresentata dall'avvocato Driussi; difensori gli avvocati Girardini e Levi.

Il P. M. chiese 17 mesi di reclusione, ed il Tribunale condannò il Baracchini a mesi 11 e giorni 20 di reclusione, ai danni e spese.

ULTIME NOTIZIE

Un altro tentativo per trafugare i piani della difesa di Venezia

Venezia, 13. — In seguito ai risultati d'un'inchiesta, il comando del dipartimento ha ordinato l'arresto di due soldati, di un sergente retrocesso della compagnia di disciplina e di tre marinai della difesa locale, imputati di tentato trafugamento dei piani di difesa del forte di San Nicolò di Lido, piani che erano stati mutati dopo il caso Pozzi, riparato all'estero. Del fatto si danno due versioni.

Il sergente, dice una versione, avrebbe eseguito i rilievi del forte con la complicità dei soldati e dei marinai; secondo l'altra versione invece il sergente e i soldati avrebbero istigato i marinai della cancelleria alla difesa locale a trafugare la cassaforte contente i piani o copiarli. I marinai si sarebbero rifiutati e il loro arresto sarebbe dovuto solo al fatto di esser essi amici dei soldati arrestati e del sergente.

All'ultima ora apprendo che l'ex sergente, studente universitario, a Bologna, arrestato, fece delle confessioni. Disse che stanco della vita militare, stava appunto cercando un documento qual, siasi per potere riparare all'estero, fare credere di avere trafugato piani importanti perchè se l'Italia avesse chiesto la sua estradizione allo Stato ove si fosse rifugiato, questa non avrebbe accolta la richiesta trattandosi di reato politico.

I soldati vennero arrestati; furono tratti in arresto i marinai, i quali erano consapevoli del fatto, e non avevano dato denuncia alle autorità.

Pare siano imminenti altri arresti.

Graziata dopo 32 anni

Firenze, 13. — Oggi giunse alla Direzione del reclusorio femminile di Santa Verdiana il decreto di grazia per la donna Carmela Giugni da Niscemi, condannata dalla Corte d'Assisi di Caltanissetta all'ergastolo per mancato di omicidio pel marito. La Giugni fu posta subito in libertà. Essa ha ora 52 anni e gode ottima salute. Domani parte per la Sicilia.

Nei 32 anni di espiazione essa è diventata abilissima ricamatrice, ha messo da parte circa 100 lire ed ha inviato durante la prigionia varie somme alla famiglia. A Niscemi sono i due suoi figli, una sposa di circa 34 anni, e un maschio di 32. Entrambi hanno varii figli.

Un repulisti della Giunta delle elezioni

Roma, 13. — Stamane si è riunita la Giunta alle elezioni: Per il collegio di Oneglia ha proclamato eletto Agnesi liberale contro Gandolfo socialista, per quello di Guastalla, dove, su 5301 votanti, Sichel, socialista, aveva avuto 2653 voti contro Beltramelli, costituzionale, con voti 2547, e vi erano 101 schede contestate, ha proclamato il ballottaggio.

Ha poi nominato due contabili per la revisione delle schede nei collegi di Carpi e Portomaggiore. A Carpi, su 4069 votanti, il socialista Bertesi aveva avuto 1914 voti, contro 1770 di Molinari, costituzionale. Vi erano poi 206 schede contestate. Mancavano dunque 39 voti alla maggioranza assoluta. Era stato tuttavia proclamato Bertesi. A Portomaggiore i votanti del 3 giugno erano 3787; Ferri ebbe 1895 voti contro il clericale Chiozzi con 1701; le schede contestate, nulle e disperse erano 191.

Rivista settimanale dei mercati

Settimana dal 4 giugno al 9 detto 1906
(Ufficiale - dazio compreso)

Cereali	al quintale	
Frumento	da L. 24.—	a 25.50
Granoturco	» 18.40	» 20.—
Avena	» 20.—	» 20.75
Segala	» 21.—	» 21.75
Legumi		
Fagiuoli alpigiani	» —.—	» —.—
Fagiuoli di pianura	» 32.—	» 36.—
Patate	» 20.—	» —.—
Riso		
Riso qualità nostrana	» 40.—	» 50.—
Riso qualità giapponese	» 34.—	» 40.—
Formaggi		
Formaggi da tavola (qualità diverse)	da L. 170.—	a 220.—
Formaggio montasio	» 165.—	» 170.—
» tipo comune (nostr.)	» 125.—	» 160.—
» pecorino vecchio	» 255.—	» 290.—
» lodigiano	» 275.—	» 320.—
» parmigiano	» 230.—	» 280.—
Burri		
Burro di latteria	» 210.—	» 230.—
Burro comune	» 190.—	» 210.—
Foraggi		
Fieno dell'alta I qualità	» 8.—	» 8.10
» » II »	» 7.80	» 8.—
» della bassa I qualità	» 6.—	» 6.50
» » II »	» 5.80	» 6.—
Erba spagna	» 5.—	» 6.—
Paglia da lettiera	» 4.70	» 5.10

GRANI. — Martedì furono misurati ettolitri 74 di granoturco.

Giovedì — ettolitri 148.

Sabato — Mercato nullo causa il cattivo tempo.

Mercati scarsissimi; prezzi sostenuti.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

Anna Rodolfi ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero in qualche modo onorare la salma dell'amato suo padre **Pietro Rodolfi** e chiede venia per le involontarie dimenticanze.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco,* ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell'IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno.

Sollecitare le ordinazioni o dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico Dott. Cav. Malesci Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia)

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispondenza (Massima discrezione)

Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,,

(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce,,

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SANNIO	Navigazione Gen. Italiana	16 Luglio	Palermo e Napoli	9300	6300	14.08	16 1[2
NORD AMERICA	La Veloce	23 "	"	4985	2482	13.40	15
SICILIA	Navigazione Gen. Italiana	30 "	"	5608	3594	15	16

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza lordo	Stazza netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio giorni
LIGURIA	Navigazione Gen. Italiana	7 Luglio	Barcellona e Montevideo	5127	3323	15.40	19
BRASILE	La Veloce	12 "	Barcellona e Teneriffa	5270	3358	15,47	18 1[2
SARDEGNA	Navigazione Gen. Italiana	19 "	Barc., Las Palmas, Mont.	4161	3594	15	19
SAVOIA	La Veloce	26 "	Barc., Cad., Las Palmas	5279	3361	13.80	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale
1 Luglio 1906 col Vapore della VELOCE
CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)
15 Luglio 1906 partirà il Vapore della VELOCE
CITTA' DI NAPOLI

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile — Illuminazione elettrica

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 — Per corrispondenza **Casella postale 32**. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine — **Telefono 2-73**

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco, inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

coi sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane inseparabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità — Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.